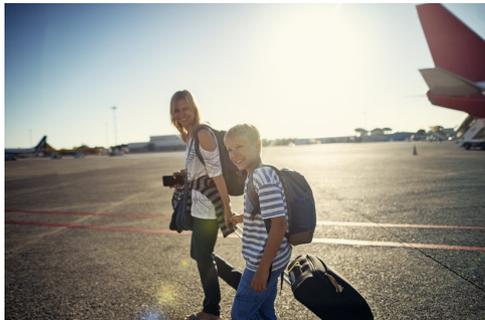


Genitori single con figli: i consigli per viaggiare smart (senza spendere una fortuna)

LINK: http://d.repubblica.it/life/2019/06/10/news/viaggiare_da_sola_con_figli_viaggi_organizzati_single_con_bambini_1_adulto_1_bambino_genitori_se...



Genitori single con figli: i consigli per viaggiare smart (senza spendere una fortuna) 6'di lettura Leggi tutto Le famiglie monogenitoriali crescono, e le offerte loro dedicate si moltiplicano. I consigli per chi si appresta a viaggiare da solo con uno o più bambini di Eleonora Giovinazzo 09 Giugno 2019 viaggifigli Qualcosa sta cambiando. I bambini stanno iniziando a essere "considerati bambini" dalle strutture ricettive anche quando viaggiano con uno solo dei due genitori. Soggiornano dunque gratis, a metà prezzo o con altre formule anche quando condividono la stanza con un solo adulto. Non è un cambiamento che sta avvenendo alla velocità della luce, ma le cose si stanno muovendo. Divorzi in aumento: ora il diritto alla felicità si rivendica tra i 55 e i 64 anni Leggi Considerando che, secondo i dati Istat, nel 2008 le separazioni con figli minori sono state il 52% e nel 2015 il 53,6%, che nel 2015 il numero di divorzi con figli affidati è stato 23.734 e che i nuclei familiari composti da un solo genitore con figli in Italia è passato dai 2.157.000 nel 2014 (8,6%) ai 2.324.000 nel 2018 (9%), si può affermare che i genitori single stanno aumentando, in maniera costante. E non solo a causa di separazioni o divorzi - vanno tenuti in considerazione anche i vedovi e le vedove o le coppie che, per motivi lavorativi e organizzativi, si dividono per portare i figli in vacanza e che non sono affatto single; di fatto, quindi, è una realtà diffusa vedere bambini in viaggio con uno solo dei genitori. Cosa comporta tutto questo? A parte lo stress, significa trovare hotel, villaggi vacanze e bed&breakfast con offerte mirate. E prezzi contenuti, perché "il supplemento stanza singola" pesa sull'adulto costretto a prendere magari due stanze, una per sé e una per i figli, pagando la propria singoletudine a caro prezzo. Mal di testa nei bambini: istruzioni efficaci per i genitori Leggi Per aiutarli e orientarli sono nate community come Gengle, fondata da Giuditta Pasotto che ha sperimentato in prima persona la ricerca di una vacanza per sé e per i suoi due figli e ha creato un sito per condividere vacanze insieme ad altri genitori single. O come Papy Camp, pagina Facebook creata nel trevigiano da Massimo Cecchin, elettrauto con un passato da scout, per organizzare campeggi solo per padri e figli/e. Ma anche altre realtà stanno riservando maggiore attenzione a chi viaggia da solo con i figli: Evolution Travel ad esempio propone offerte per un solo pagante e bambini gratis o con un prezzo "speciale", e lo stesso vale per diversi Family Hotel in giro per l'Italia. Divorzi in aumento: ora il diritto alla felicità si rivendica tra i 55 e i 64 anni Leggi Quali sono però i suggerimenti per chi si appresta ad affrontare un viaggio da solo/a con i propri figli? Eccone alcuni. 1) Cercate dei compagni di viaggio nella stessa situazione. Possibilmente con figli della stessa età dei vostri. In questo modo i bambini passeranno il tempo insieme e voi avrete modo di godervi un po' di relax e scambiare due chiacchiere con qualcuno che è in una situazione simile alla vostra. Se poi ci sarà anche un'animazione "discreta" avrete ancora più modo di socializzare con altri adulti mentre i più piccoli si divertono. 2) Prenotate con largo

anticipo e cercate un transfer aeroporto/hotel Prenotando diversi mesi prima potrete approfittare di prezzi più bassi. Il transfer aeroporto/hotel sarà importante per non caricarvi troppo con i bagagli. 3) Pensate a una vacanza a misura di bambino/ragazzo La meta deve essere adatta ai più piccoli. Prediligete strutture che abbiano il mare vicino, la piscina per bambini o scegliete una struttura in montagna o al lago in cui i più piccoli e i ragazzi abbiano tutto quello di cui hanno bisogno a poca distanza. Quel chilometro di distanza che da soli sembra poco, con i bimbi piccoli può diventare difficoltoso e soprattutto fonte di stress. Meglio inoltre che nelle vicinanze ci siano farmacie, negozi, alimentari o mezzi di trasporto se siete in città. Selezionate locali e ristoranti "kid friendly" per le vostre cene e non dimenticate di portare i giocattoli preferiti dei vostri bambini. Nel caso di adolescenti, è bene optare per i villaggi vacanze: godranno così dell'indipendenza permettendovi di rilassarvi. Nella scelta della struttura prestate attenzione anche alle lamentele sui siti di recensioni come Tripadvisor. Se ad esempio avete bambini piccoli e leggete che il mare è subito profondo vi conviene scegliere una sistemazione diversa. 4) Se viaggiate in aereo siate previdenti Nel malaugurato caso in cui il vostro bagaglio non sia sul nastro è bene che abbiate il necessario per i primi giorni, come qualche cambio, i giochi e le medicine. Ricordatevi inoltre che i bambini devono avere la carta d'identità valida per l'espatrio, un documento che richiede la firma di entrambi i genitori e che vi tutela al check-in. Meglio infine acquistare un'assicurazione di viaggio, soprattutto se viaggiate fuori dall'Europa. Un'influenza prima di partire o un malanno fuori dall'Italia potrebbero costarvi care. Crisi di coppia: meglio viaggiare assieme o fare vacanze separati? Leggi 5) Portate un kit di pronto soccorso Le medicine di base e un kit di prima necessità sono importanti. Non dimenticate i farmaci più comuni, come antipiretico/antidolorifico, anti-infiammatorio, antibiotico, termometro e fermenti lattici. 6) Se optate per un viaggio all'estero, attenzione all'alloggio È bene scegliere hotel non troppo lontani dai luoghi da visitare e dai ristoranti. Non tanto per il guidare da soli, ma per il rientro la sera con, ipoteticamente, due bambini addormentati. Meglio dunque selezionare strutture centrali. Se vi fermate in un posto per più notti, meglio scegliere un appartamento. Soprattutto se avete bambini molto piccoli. In questi casi è indicato sia per ridurre i pasti che per avere la cucina a disposizione. 7) Se i bambini hanno bisogno del passeggino, assicuratevi che sia leggero e poco ingombrante Il passeggino, in viaggio, può essere una sfida persino quando si è in due. Figuriamoci quando si è da soli. Il lato positivo è che grazie al passeggino i bambini possono addormentarsi ovunque ed essere al sicuro in luoghi affollati. Meglio dunque assicurarsi che si tratti di un passeggino leggero e poco ingombrante. 8) Fate una foto al giorno al vostro bambino, in caso di emergenze vi sarà utile Quando si viaggia da soli, magari in parchi divertimento o al mare, è bene scattare foto ai bambini ogni mattina. Questo permetterà, in momenti concitati, di dare immediatamente le informazioni più importanti, come il colore del costume o come sono vestiti. Se i vostri figli sono più grandi fate in modo che imparino a memoria il vostro numero di cellulare, altrimenti - se ad esempio siete in grandi città - mettete nelle loro tasche un bigliettino con i vostri contatti. di Eleonora Giovinazzo 09 Giugno 2019 viaggifigli